

Imposta di bollo assolta in via telematica ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007--

REPERTORIO N. 3949-----

RACCOLTA N. 2395-----

-----VENDITA E OPZIONI DI VENDITA DI AZIONI-----

Crema, 25 novembre 2013-----

Con la presente scrittura privata, che resterà depositata tra gli originali del Notaio che ne autentica le sottoscrizioni,-----

-----la società-----

- "S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A.", con sede in Crema, via del Commercio n.29, capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 91001260198, in persona del signor MORO PIETRO nato a Milano il giorno 7 settembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante, munito degli occorrenti poteri in forza dello statuto sociale e della deliberazione del consiglio di amministrazione del 22 novembre 2013, il cui verbale, per estratto certificato conforme, si allega al presente atto sotto la lettera =A=;-----

-----e la società-----

- "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.", con sede in Cremona, via del Macello n. 14, capitale sociale Euro 2.459.172,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 01308980190, in persona del signor BARBATI ERCOLE nato a Crema il giorno 22 settembre 1961, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante, munito degli occorrenti in forza dello statuto sociale, della deliberazione del consiglio di amministrazione del 30 settembre 2013, il cui verbale, per estratto certificato conforme, si allega al presente atto sotto la lettera =B=; e della deliberazione dell'assemblea dei soci del 14 ottobre 2013, il cui verbale, per estratto certificato conforme, si allega al presente atto sotto la lettera =C=;-----

-----PREMESSO CHE:-----

a) è intenzione della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. ottenere l'affidamento *in house* provvisorio della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona;-----

b) uno dei requisiti richiesti dalle previsioni del vigente Piano d'Ambito della Provincia di Cremona e così come disposto dall'art. 150 comma 3 D.Lgs 152/2006, al fine di poter ottenere detto affidamento *in house*, è rappresentato dalla circostanza che il capitale sociale del soggetto affidatario non sia detenuto, in tutto o in parte, in via indiretta, dagli enti locali della Provincia di Cremona;-----

c) ad oggi, tale requisito non sussiste in capo alla società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., essendo il suo capitale sociale detenuto in via indiretta dagli enti locali della Provincia di Cremona per il tramite:-----

- della società PADANIA ACQUE S.P.A., codice fiscale 00111860193;-----

- dell'A.E.M. CREMONA S.P.A., codice fiscale 00110040193;-----

- dell'ASM PANDINO, codice fiscale 01445270190;-----

- della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., la quale, in particolare, è titolare di n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni, del valore nominale di euro

REGISTRATO  
ALL'AGENZIA DELLE  
ENTRATE - UFFICIO DI  
CREMONA

IL 28/11/2013

AL N. 5908

SERIE 1T

EURO 163,00



1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, rappresentate dal certificato azionario n.

2;

d) al fine, quindi, di consentire alla società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. il conseguimento del necessario requisito di cui alla precedente lettera b), per poter ottenere l'affidamento *in house* della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona, gli altri suoi soci, società PADANIA ACQUE S.P.A., A.E.M. CREMONA S.P.A. e ASM PANDINO, hanno iniziato le procedure volte alla dismissione delle relative partecipazioni in essa detenute, in favore degli enti locali della Provincia di Cremona, loro soci;

e) per il medesimo fine, con il presente atto, costituisce intenzione anche della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. procedere alla dismissione delle partecipazioni dalla stessa detenute nella società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.; in particolare, costituisce intenzione della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. e della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., procedere alla suddetta dismissione con le seguenti modalità:

- in primo luogo mediante il perfezionamento di un contratto di vendita delle predette n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni, dalla società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., in favore della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.;

- in secondo luogo mediante il perfezionamento: (i) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 1331 e 1411 c.c., di un contratto di opzione di vendita da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., in favore degli attuali soci della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., avente ad oggetto massime n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni proprie, da esercitarsi entro il termine di 34 (trentaquattro) mesi da oggi; (ii) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., di un contratto di opzione di vendita da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., in favore della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., avente ad oggetto le azioni proprie rimaste eventualmente inoptate da parte degli attuali soci di quest'ultima, alla scadenza dei termini di cui alla precedente alinea, opzione da esercitarsi nei termini ed alle condizioni di cui *infra*;

g) sia l'acquisto, sia le successive disposizioni di dette n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., sono stati autorizzati dalla sua assemblea dei soci in data 14 ottobre 2013;

tutto ciò premesso,

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue.

IN PRIMO LUOGO

VENDITA DI AZIONI

ARTICOLO 1

Consenso e oggetto.

La società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., come sopra rappresentata, vende, sotto le condizioni sospensive di cui *infra*, alla società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., che, come sopra rappresentata, accetta e acquista, n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola

zero zero) ciascuna, della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., rappresentate dal certificato azionario n. 2, al prezzo che le parti dichiarano convenuto in euro 1.612.914,00 (unmilione eicentododicimilanovecentoquattordici virgola zero zero).

Le parti danno atto che, in via anticipata rispetto al prodursi dell'effetto traslativo del presente atto, l'intero prezzo di vendita viene pagato contestualmente alla sua sottoscrizione mediante i seguenti assegni circolari non trasferibili emessi in data odierna dal Banco di Brescia S.p.A.:

- assegno n. 4200636796 05 dell'importo di Euro 12.914,00;
- assegno n. 2200179030 10 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177009 04 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177003 11 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177004 12 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177008 03 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177005 00 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177006 01 dell'importo di Euro 200.000,00;
- assegno n. 2200177007 02 dell'importo di Euro 200.000,00.

La parte venditrice riceve detti assegni e rilascia alla parte acquirente quietanza liberatoria di saldo.

## ARTICOLO 2

### Efficacia.

La presente vendita è sottoposta:

a) alla condizione sospensiva della dismissione da parte degli altri soci della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. delle azioni di quest'ultima, al fine di consentire la partecipazione diretta da parte degli enti locali della Provincia di Cremona al capitale sociale della società medesima, e precisamente al verificarsi congiunto dei seguenti eventi: (i) all'adozione della delibera di riduzione del capitale sociale da parte della società PADANIA ACQUE S.P.A., codice fiscale 00111860193, con previsione della sua attuazione mediante assegnazione delle azioni di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. a favore dei propri soci; (ii) alla stipulazione del relativo negozio giuridico tra la società A.E.M. CREMONA S.P.A., codice fiscale 00110040193, e il Comune di Cremona, codice fiscale 00297960197, avente ad oggetto, tra l'altro, il trasferimento a quest'ultimo delle azioni della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.; (iii) alla stipulazione del relativo negozio giuridico tra ASM PANDINO, codice fiscale 01445270190, e il Comune di Pandino, codice fiscale 00135350197, avente ad oggetto il trasferimento a quest'ultimo delle azioni della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.;

b) alla condizione sospensiva della formazione da parte di ciascuno degli altri suddetti soci di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. di uno o più atti scritti contenenti: (i) la dichiarazione di rinuncia ad esercitare il diritto di prelazione previsto dall'art. 7 dello statuto di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. in relazione a ciascuno dei trasferimenti azionari conseguenti all'eventuale esercizio delle opzioni di acquisto e riacquisto di cui all'"In Secondo Luogo" ed all'"In Terzo Luogo" del presente contratto; (ii) l'assunzione dell'obbligo di fare quanto in suo potere affinché, entro trenta giorni dallo spirare dei termini per l'esercizio dell'ultima delle dette opzioni di acquisto e riacquisto, sia validamente tenuta una assemblea straordinaria di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. per deliberare l'annullamento di tutte le azioni proprie acquistate da



S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. in forza del presente atto che eventualmente si trovino ancora nel portafoglio della società emittente per mancato esercizio, in tutto o in parte, delle opzioni stesse e dell'obbligo di votare, in detta assemblea straordinaria, a favore della proposta di annullamento delle azioni proprie.

Tutti gli eventi contemplati dalla condizioni sospensive di cui sopra dovranno realizzarsi entro il 31.12.2013.

La proprietà di quanto in contratto si trasferisce pertanto in capo alla parte acquirente una volta verificatisi tutti gli eventi dedotti nelle predette condizioni sospensive, con effetto retroattivo alla data odierna, e ciò per tutti i conseguenti diritti e oneri.

Le parti si obbligano a stipulare entro 15 giorni, dal giorno dell'avveramento di entrambe le condizioni sospensive o del mancato avveramento anche di una sola di esse, apposito atto ricognitivo, in forma notarile, con il quale accertare l'avveramento o il mancato avveramento degli eventi in esse dedotti.

### ARTICOLO 3

#### Garanzie.

La parte venditrice garantisce che le azioni in oggetto sono interamente liberate, di sua piena ed esclusiva proprietà e libera disponibilità, non gravate da pegno, sequestri, pignoramenti, vincoli di ogni genere e diritti di terzi.

In relazione alle limitazioni statutarie alla circolazione delle azioni, la parte venditrice garantisce la libera trasferibilità delle azioni in oggetto, giuste idonee e preventive rinunzie degli aventi diritto, delle quali la parte acquirente dichiara di prendere atto.

### IN SECONDO LUOGO

### CONTRATTO DI OPZIONE A FAVORE DEGLI "ENTI"

### ARTICOLO 4

#### Consenso e oggetto.

Subordinatamente all'avverarsi degli eventi dedotti nelle condizioni sospensive di cui al precedente art. 2, la società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., come sopra rappresentata, e la società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., come sopra rappresentata, convengono, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 1331 e 1411 c.c., senza corrispettivo, che la società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. rimanga vincolata alle seguenti proposte di vendita in favore degli attuali soci della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. (nel proseguo indicati anche congiuntamente come "Enti", e singolarmente come "Ente"), i quali hanno la facoltà, da esercitarsi in via disgiunta, di accettarle in tutto o in parte:

Proposta di vendita in favore di [●]:

"1. *Consenso e oggetto:*

La società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. propone di vendere a [●] n. [●] azioni, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., al prezzo unitario per ciascuna azione di euro 2,45 (due virgola quarantacinque).

2. *Modalità di pagamento del prezzo:*

La società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. accetta che l'Ente Locale acquirente coinvolga la società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. negli adempimenti inerenti e conseguenti l'esercizio dell'opzione di acquisto, il tutto con modalità tali che siano compatibili con

l'affidamento *in house* a PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. del servizio idrico integrato.

3. *Garanzie:*

La parte venditrice garantisce che le azioni in oggetto sono interamente libere, di sua piena ed esclusiva proprietà e libera disponibilità, non gravate da pegno, sequestri, pignoramenti, vincoli di ogni genere e diritti di terzi.

In relazione alle limitazioni statutarie alla circolazione delle azioni, la parte venditrice garantisce la libera trasferibilità delle azioni in oggetto, giuste idonee e preventive rinunzie degli aventi diritto, delle quali la parte acquirente dichiara di prendere atto.

La proposta sopra riportata si intende rivolta disgiuntamente a ciascuno degli Enti Locali attualmente soci della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., il cui elenco è contenuto nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera =D=, e l'esatto numero di azioni oggetto di ciascuna proposta è riportato nel documento stesso alla colonna "N. Azioni PAG arrotondate".

ARTICOLO 5

Termini di esercizio dell'opzione.

Sarà in facoltà di ciascuno degli "Enti" accettare o meno, in via disgiunta, la rispettiva proposta, entro 34 (trentaquattro) mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

ARTICOLO 6

Modalità di accettazione della proposta irrevocabile

oggetto di opzione e effetti della vendita.

L'eventuale accettazione da parte di ciascun "Ente", da stipularsi nella stessa forma del presente contratto, dovrà essere comunicata al domicilio della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., meglio indicato in comparsa, con lettera raccomanda A/R, e da quel momento si perfezionerà irrevocabilmente il contratto di vendita, fatto salvo il compimento delle formalità necessarie ai fini di rendere efficace il presente trasferimento nei confronti della società.

La parte acquirente subentrerà, quindi, in tutti gli obblighi e i diritti relativi alle azioni cedute e, in particolare, nel diritto agli eventuali utili la cui distribuzione non sia stata deliberata al momento del perfezionamento del contratto di vendita.

ARTICOLO 7

Comunicazioni

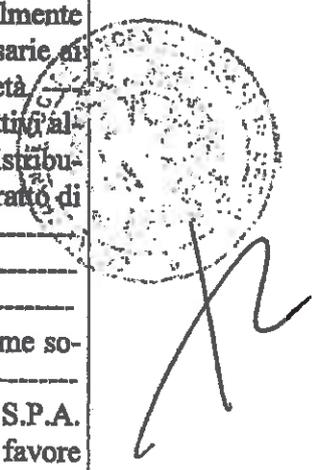
Ciascun "Ente" acquista il diritto di accettare la rispettiva proposta, come sopra formulata, per effetto del presente contratto.

La società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. rinuncia sin d'ora alla facoltà di revocare o modificare la stipulazione a favore degli "Enti", come sopra disposta; conseguentemente, l'opzione acquisita da ciascun "Ente" per effetto della presente stipulazione verrà meno unicamente a seguito del rifiuto dell'ente beneficiario ed in tal caso l'opzione stessa si estinguerà, rimanendo escluso che essa vada a vantaggio della stipulante S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A..

La società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. si obbliga espressamente a notificare tempestivamente a mezzo di posta elettronica certificata, a ciascuno degli "Enti" copia del presente contratto.

IN TERZO LUOGO

CONTRATTO DI OPZIONE IN FAVORE DELLA SOCIETA'



-----S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A.-----

-----ARTICOLO 8-----

-----Consenso e oggetto.-----

Subordinatamente all'avverarsi degli eventi dedotti nelle condizioni sospensive di cui al precedente art. 2, la società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., come sopra rappresentata e la società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., come sopra rappresentata, convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., senza corrispettivo, che la società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. rimanga vincolata alla seguente proposta e che la società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. abbia la facoltà di accettarla in tutto o in parte:-----

-----"1. Consenso e oggetto.-----

La società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. propone di vendere alla società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. massime n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni proprie, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, e precisamente le azioni proprie rimaste inoptate alla scadenza dei termini di cui al precedente articolo 5, al prezzo unitario per ciascuna azione di euro 2,45 (due virgola quarantacinque).-----

-----2. Garanzie:-----

La parte venditrice garantisce che le azioni in oggetto sono interamente liberate, di sua piena ed esclusiva proprietà e libera disponibilità, non gravate da pegno, sequestri, pignoramenti, vincoli di ogni genere e diritti di terzi.-----

In relazione alle limitazioni statutarie alla circolazione delle azioni, la parte venditrice garantisce la libera trasferibilità delle azioni in oggetto, giuste idonee e preventive rinunzie degli aventi diritto, delle quali la parte acquirente dichiara di prendere atto."-----

-----ARTICOLO 9-----

-----Termini e condizioni di esercizio dell'opzione.-----

Sarà in facoltà della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. di accettare o meno la proposta nei 2 (due) mesi successivi alla data di scadenza del termine stabilito per l'esercizio delle opzioni di acquisto di cui all'"In Secondo Luogo" del presente atto e solo sotto l'ulteriore condizione sospensiva che PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., decorsi 34 (trentaquattro) mesi dalla data odierna, ancora non risulti affidataria *in house* del servizio idrico integrato da erogare sul territorio della Provincia di Cremona.-----

-----ARTICOLO 10-----

-----Modalità di accettazione della proposta irrevocabile-----

-----oggetto di opzione e effetti della vendita.-----

L'eventuale accettazione da parte della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., da stipularsi nella stessa forma del presente contratto, dovrà essere comunicata al domicilio della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., meglio indicato in comparsa, con lettera raccomandata A/R, e da quel momento si perfezionerà irrevocabilmente il contratto di vendita, fatto salvo il compimento delle formalità necessarie ai fini di rendere efficace il presente trasferimento nei confronti della società, formalità di cui la parte acquirente si fa sin d'ora carico.-----

La parte acquirente subentrerà, quindi, in tutti gli obblighi e i diritti relativi alle azioni cedute e, in particolare, nel diritto agli eventuali utili la cui distribu-

zione non sia stata deliberata al momento del perfezionamento del contratto di vendita.

**DISPOSIZIONI COMUNI**

**ARTICOLO 11**

**Disciplina delle azioni proprie.**

La società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., per tutta la durata delle opzioni, si obbliga, sia nei confronti della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., sia nei confronti di ciascuno degli "Enti" come sopra individuati, a custodire le azioni oggetto dell'opzione con la diligenza del buon padre di famiglia, a non alienarle a soggetti terzi, ai sensi dell'art. 1379 c.c., nonché a non procedere al loro annullamento.

La società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., come sopra rappresentata, si impegna a convocare, entro trenta giorni dallo spirare dei termini per l'esercizio dell'ultima delle opzioni di cui all'"In Secondo Luogo" ed all'"In Terzo Luogo" del presente atto, l'assemblea straordinaria dei propri azionisti il cui ordine del giorno contempli la proposta di annullamento di tutte le azioni proprie acquistate da S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A. in forza del presente atto che eventualmente si trovino ancora nel portafoglio della società emittente per mancato esercizio, in tutto o in parte, delle opzioni stesse.

Ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c., finché le azioni restano in proprietà della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., il diritto agli utili e il diritto di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni. Il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

**ARTICOLO 12**

**Altri patti e dichiarazioni.**

Spese, imposte e tasse dipendenti dal presente atto si convengono a carico di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.

F.to Pietro Moro

F.to Ercole Barbati

REPERTORIO N.3949

RACCOLTA N.2395

**AUTENTICA DI FIRME**

Certifico io sottoscritto dott. FRANCESCO SCALI, Notaio in Cremona, iscritto al collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, che i signori:

- MORO PIETRO nato a Milano il 7 settembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede legale, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A." con sede in Crema, via del Commercio n. 29, iscritta al Registro delle Imprese di Cremona col numero 91001260198, munito degli occorrenti poteri rappresentativi in forza dello statuto sociale;

- BARBATI ERCOLE nato a Crema il giorno 22 settembre 1961, domiciliato per la carica presso la sede legale, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.", con sede in Cremona, via del Macello n. 14, iscritta al Registro delle Imprese di Cremona col numero 01308980190, munito degli



occorrenti poteri rappresentativi in forza dello statuto sociale,-----

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno sottoscritto in mia presenza, sia in fine che a margine degli altri tre fogli, la scrittura privata che precede, previa lettura da me datane agli stessi, e l'allegato =D=, alle ore diciannove e minuti trentacinque.-----

Crema, Via Ponte Furio n.7/bis, venticinque novembre duemilatredici.-----

F.to Francesco Scali l.s.-----

**SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A.**

Sede in Crema (Cr) via del Commercio n.29

C.F.- Registro Imprese Cremona 91001260198

Partita IVA 00977780196

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N 12/2013**

Il giorno 22 del mese di novembre 2013 alle ore 12.30 si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società Cremasca Reti e Patrimonio (SCRIP) S.P.A., regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, presso la sede sociale in via Del Commercio n. 29 a Crema, al fine di discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Delibera in merito alla vendita del pacchetto azionario detenuto da SCRIP in Padania Acque Gestioni a Padania Acque stessa ( acquisto di azioni proprie)

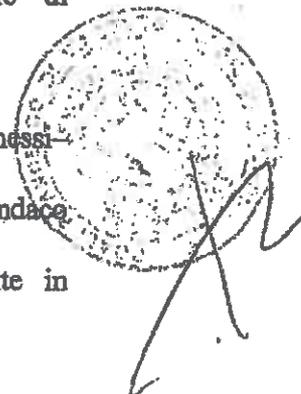
Alla riunione del CDA sono presenti:

Avv. Pietro Moro	Presidente
Avv. Francesco Borsieri	Consigliere
Stefania Cervieri	Consigliere
Ivano Magarini	Consigliere

Risulta assente giustificato il Consigliere Fabio Calderara

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Pietro Moro

Per il Collegio Sindacale sono presenti: la Dott.ssa Umberta Bianchessi - Presidente del Collegio Sindacale e la Dott.ssa Giovanna Piloni Sindaco effettivo; il Dott. Andrea Bignami - Sindaco effettivo è presente in



audioconferenza .

Assume la presidenza il Presidente Avv. Pietro Moro che, constatata la validità del numero legale, dichiara quindi valida e aperta la seduta e chiama a fungere da segretario la sig.ra Patrizia Marizzoni

Dopo aver dato atto che il Consiglio di Amministrazione si è validamente costituito, ai sensi dell'art. 17) dello Statuto di SCRP, essendo presenti la maggioranza dei componenti del Consiglio e la totalità dei componenti del Collegio Sindacale, il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri l'esame del primo punto all'O.d.G., avente ad oggetto: " **Delibera in merito alla vendita del pacchetto azionario detenuto da SCRP in Padania Acque Gestioni a Padania Acque stessa ( acquisto di azioni proprie)**".

Il Presidente prende la parola rilevando che lo stato attuale della questione in oggetto è conseguenza diretta di un percorso di circa quattro mesi che oltre al Consiglio ha visto coinvolti, passo dopo passo, sia il Comitato Consultivo dei Sindaci (riunioni del 4 settembre 2013, 25 settembre 2013, 11 ottobre 2013 e 20 novembre 2013) sia l'Assemblea dei soci ( riunione del 5 settembre 2013). A larga maggioranza i Sindaci hanno condiviso le scelte che il consiglio ha preso e che trovano nell'attuale delibera in discussione la loro concretizzazione e conclusione. Il Presidente sottolinea altresì che il Consiglio ha dovuto impostare la proprie scelte sulla base di fattori in larga parte estranei alla propria sfera di esclusiva determinazione vuoi perché relativi a eventi e scelte precedenti all'insediamento dell'attuale organo amministrativo vuoi perché anche dipendenti dalla volontà di altri soggetti (le altre patrimoniali socie di PAG, l'ATO, il Tavolo Idrico ecc.)



Ciò premesso Presidente Moro riassume i termini essenziali della questione che attiene alla scelta dei Sindaci della Provincia di Cremona di fare sì che la società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. ottenga l'affidamento in house provvisorio della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona.

Uno dei requisiti richiesti dalle previsioni del vigente Piano d'Ambito della Provincia di Cremona e così come disposto dall'art. 150 comma 3 D.Lgs 152/2006, al fine di poter ottenere detto affidamento in house, è rappresentato dalla circostanza che il capitale sociale del soggetto affidatario non sia detenuto, in tutto o in parte, in via indiretta, dagli enti locali della Provincia di Cremona;

Ad oggi, tale requisito non sussiste in capo alla società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., essendo il suo capitale sociale detenuto in via indiretta dagli enti locali della Provincia di Cremona per il tramite:

- della società PADANIA ACQUE S.P.A., codice fiscale 00111860193;
- dell'A.E.M. CREMONA S.P.A., codice fiscale 00110040193;
- dell'ASM PANDINO, codice fiscale 01445270190;
- della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., codice fiscale 91001260198

Al fine di consentire alla società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. il conseguimento del necessario requisito di cui sopra, per poter ottenere l'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona, gli altri suoi soci, società PADANIA ACQUE S.P.A., A.E.M. CREMONA S.P.A. e ASM PANDINO, hanno iniziato le procedure

volte alla dismissione delle relative partecipazioni in essa detenute, in favore degli enti locali della Provincia di Cremona, loro soci.

Quindi è anche S.C.R.P. deve procedere alla dismissione delle partecipazioni dalla stessa detenute nella società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.

Questo Consiglio, si è già espresso in data 9 luglio 2013 affinché il processo di dismissione della nostra partecipazione in PAG in favore degli enti locali soci di S.C.R.P. avvenisse con modalità tali da non determinare una riduzione del patrimonio della società e della conseguente solidità della stessa nei confronti del sistema bancario rispetto al quale comunque risultano essere stati in precedenza assunti impegni di non modificare in peius la situazione patrimoniale. In altre parole questo Consiglio ha affermato il principio che la retrocessione delle azioni agli enti locali nostri soci non dovesse avvenire in forma gratuita (distribuzione di riserve).

Pertanto, dopo una serrata trattativa con P.A.G., si è condiviso con tutti gli attori coinvolti in questa vicenda di procedere alla suddetta dismissione con le seguenti modalità:

- in primo luogo mediante il perfezionamento di un contratto di vendita del nostro interno pacchetto azionario pari a n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni in favore della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.;

- in secondo luogo mediante il perfezionamento: (i) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 1331 e 1411 c.c., di un contratto di opzione di vendita da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., in favore degli attuali soci della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI



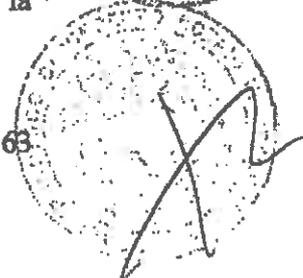
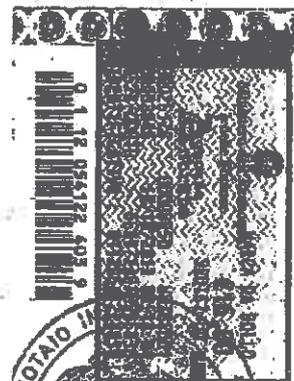
E PATRIMONIO S.P.A., avente ad oggetto le medesime massime n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni proprie, da esercitarsi nel termine di 34 mesi dalla sottoscrizione del contratto; (ii) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., di un contratto di opzione di vendita da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., in favore della società S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A., avente ad oggetto le azioni proprie rimaste eventualmente inoptate da parte degli attuali soci di quest'ultima, alla scadenza dei termini di cui alla precedente alinea, opzione da esercitarsi nei termini di cui *infra*, nei limiti in cui essa non pregiudichi l'affidamento del servizio idrico integrato a PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A. secondo il modello di gestione che sarà in concreto adottato in tale momento, conformemente al Piano d'Ambito della Provincia di Cremona vigente e alle disposizioni di legge.

Tale diritto di opzione a favore di S.C.R.P. ha anche la valenza di consentire alla nostra società di rientrare in possesso delle azioni nel caso non dovesse essere perfezionato il procedimento di affidamento in house a PAG .

In tutto il lasso di tempo sopra descritto S.C.R.P. potrà individuare e porre in essere azioni che nel rispetto dei principi sopra esposti consentano di supportare i comuni nostri soci nelle processo di acquisto delle predette azioni .

Il Presidente rimarca che il prezzo di vendita corrisponde al prezzo pattuito dalla nostra società all'atto dell'acquisto delle azioni in oggetto. Tale prezzo sarà quello che P.A.G dovrà applicare ai nostri soci che eserciteranno la prelazione.

Poiché sia l'acquisto, sia le successive disposizioni di dette n. 657.163



(seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni da parte della società PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A., sono stati autorizzati dalla sua assemblea dei soci in data 14 ottobre 2013 e sono in procinto di giungere le rinunce al diritto di prelazione da parte degli altri soci, dietro sollecitazione di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A stessa è necessario procedere alla stipula del contratto di vendita.

Il Comitato Consultivo dei Sindaci riunito il giorno 20 novembre 2013 ha dato, a maggioranza assoluta dei componenti, l'assenso alla vendita secondo le modalità sopra presentate.

E' stata predisposta dai nostri consulenti coordinati e supervisionati dal Vicepresidente Borsieri una bozza di contratto ( trasmessa a suo tempo a tutti i membri del Consiglio) ispirata ai principi esposti. Tale bozza è stata consegnata anche ai membri del Comitato Consultivo dei Sindaci e ai Componenti il collegio sindacale. Si fa presente che in essa è trattato il tema del destino azioni di S.C.R.P che non saranno acquistate dai nostri soci al termine dei 34 mesi. All'uopo è stata inserita una clausola sull'impegno ad annullare le azioni inoptate, pur nella consapevolezza che quand'anche gli attuali amministratori di PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A dovessero accettarla non si tratterebbe di un impegno opponibile a P.A.G. stessa. Pertanto, tale clausola potrebbe essere oggetto di modifica o soppressione per iniziativa di controparte o del notaio incaricato dell'atto ( il quale ha già espresso le sue perplessità).

La Bozza di contratto è stata trasmessa a PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A e si è in attesa delle loro osservazioni.



Terminata la presentazione del Presidente si apre il dibattito al termine del quale il Consiglio all'unanimità dei presenti

*delibera di*

- procedere a vendere l' interno pacchetto azionario pari a n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacentosessantatre virgola zero zero) azioni detenuto da S.C.R.P in PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A alla stessa PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A al prezzo di euro 1.612.914,00 (unmilionesecientododicimilanovecentoquattordici virgola zero zero).
- dare ampio mandato al Presidente Pietro Moro di chiudere la trattativa sulla base della bozza di contratto predisposta dalla società, e posta agli atti della società stessa, apportando le eventuali modifiche, chieste dalla controparte o dal notaio incaricato dell'atto, che non alterino in modo significativo gli elementi caratterizzanti dell'operazione così come sopra esposti dal Presidente;
- di dare ampio mandato al Presidente Pietro Moro ed in sua assenza al consigliere Francesco Borsieri di stipulare il contratto di vendita e più in generale di compiere tutti gli atti necessari per la conclusione del contratto, dando fin da ora per rato e valido il loro operato.

Il Presidente Avv. Moro alle ore 13.30 dichiara chiusa la seduta del CDA di SCRP.

Letto, confermato e sottoscritto.

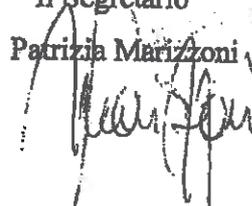
Il Presidente

Avv. Moro Pietro

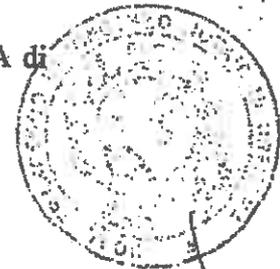


Il Segretario

Patrizia Marizzoni



Libro Verbali Consiglio di Amministrazione



N. 3946 di repertorio

Certifico io sottoscritto dottor FRANCESCO SCALI, Notaio in Cremona, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, che il presente estratto è in tutto conforme a quanto riportato alle pagine n. 2013/18-2013/19-2013/20-2013/21-2013/22-2013/23 e 2013/24 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società "S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA .RETI E PATRIMONIO S.P.A." con sede in Crema, via del Commercio n. 29, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 91001260198, libro che accerto vidimato inizialmente per legge.

Cremona, via Guarneri del Gesù n. 20, venticinque novembre duemilatredici.



-PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.A.-

Sede Legale: Via del Macello n.14 - Cremona

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.459.172,00

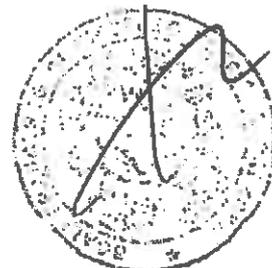
Codice Fiscale - P.IVA e n. Iscrizione al Registro Imprese di Cremona 01308980190

R.E.A. di Cremona n. 160227

\*\*\*\*\*

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/09/2013

- SEDUTA N. 17 -



L'anno 2013 (duemilatredici), il giorno 30 (trenta) del mese di settembre, presso la sede legale della Società Padania Acque Gestione S.p.A, via del Macello n. 14 - Cremona, alle ore 14.30 si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione della medesima Società, al fine di discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.g.:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013;
2. RIASSETTO DEL S.I.I. DELLA PROVINCIA DI CREMONA: ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SCRP S.P.A. IN "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A." A MEZZO DI UN'OPERAZIONE DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;
3. UFFICIO COMMERCIALE/OPERATIVO IN CREMA: DELIBERAZIONI;
4. VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Signori:

Ercole Barbati	- Presidente	SI
Enrico Ferrari	- Vicepresidente	SI
Alessandro Perolini	- Vicepresidente	SI
Orielle Capelli	- Consigliere	NO
Alessandro Lanfranchi	- Consigliere	SI

Sono presenti i revisori:

Claudio Romeo Bodini	- Presidente	SI
Antonio Gaffuri	- Sindaco Effettivo	SI
Emanuele Serina	- Sindaco Effettivo	SI (conference call)



Assume la presidenza della riunione il Presidente, Ercole Barbati, il quale, dopo aver fatto contattare il Dott. Emanuele Serina, Sindaco effettivo del Collegio Sindacale, il quale ha chiesto di poter prendere parte alla seduta in conference call, fatta constatare la validità della seduta, con il consenso dei presenti, chiama a ricoprire il ruolo di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Costarella.

Si apre, pertanto, la seduta con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 1****DELIBERA N.86/13****APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013.**

Il Presidente si rivolge agli Amministratori chiedendo loro eventuali osservazioni in merito ai contenuti del verbale in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, non avendo nulla da asserire, con voti unanimi, palesemente espressi

**delibera**

di approvare il verbale del 01/08/2013.

**OGGETTO N. 2****DELIBERA N.87/13****RIASSETTO DEL S.I.I. DELLA PROVINCIA DI CREMONA: ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SCRIP S.P.A. IN "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A." A MEZZO DI UN' OPERAZIONE DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Introduce l'argomento il Presidente Ercole Barbatì, il quale consegna a tutti i presenti copia di una missiva inviata in data odierna, a mezzo PEC, dal Presidente della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A., Avv. Pietro Moro.

Il Presidente evidenzia che la realizzazione del Gestore Unico è legata al processo di retrocessione delle quote ai Comuni, così come richiesto dalla Provincia, in quanto tale operazione è un requisito indispensabile per divenire società *in house*.

Ricorda che, in data 12 settembre u.s., il Presidente della Società "S.C.R.P. S.p.A." dichiarava la disponibilità a procedere con la vendita delle proprie azioni a "Padania Acque Gestione S.p.A.", la quale, a sua volta, era disponibile a tale operazione di acquisto di azioni proprie. Veniva posta la condizione secondo la quale le quote dovevano essere "congelate" per un periodo pari a 36 mesi, tempo in cui sarebbero state riacquistate da "S.C.R.P. S.p.A.". "Padania Acque S.p.A.", al pari di tutte le altre società socie di "Padania Acque Gestione S.p.A.", avrebbe rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione. Tale percorso veniva condiviso da tutti, tant'è che la Provincia aveva già deliberato al riguardo ed i Comuni stanno già deliberando.

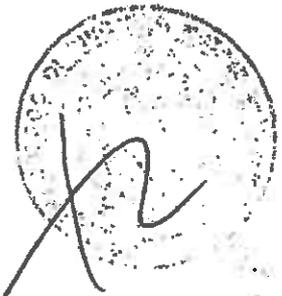
Senonché, a seguito di quell'incontro Lanfranchi, in qualità di Vice-Presidente della Patrimoniale, e di Datore di lavoro e Consigliere Delegato della Gestionale, ha sollecitato l'inoltro, da parte di "S.C.R.P. S.p.A.", delle condizioni che venivano richieste per poter addivenire alla definizione di tale situazione. La risposta è arrivata solo oggi, dopo un Tavolo Idrico svoltosi lunedì u.s.. Nella missiva, però, emergono dei "principi imprescindibili" necessari per rendere realizzabile l'ipotesi dell'acquisto da parte di "Padania Acque Gestione S.p.A." del pacchetto di azioni, oggi di proprietà di "S.C.R.P. S.p.A.". A seguito lettura della missiva inoltrata dal Presidente Moro, dopo ampi confronti in merito al da farsi, a seguito opportune considerazioni al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi palesemente espressi

**Delibera**

- di richiedere all'Assemblea dei Soci l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie con la condizione di "congelare" le medesime per un periodo di massimo 36 mesi, di rimandare alla stessa la valutazione delle condizioni richieste da S.C.R.P. S.p.A. e contenute nella missiva soprarichiamata.
- di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 14 ottobre c.a.



Omissis



OMISSIS

Non essendoci altri argomenti da sottoporre all'attenzione e per i quali deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Arch. Ercole Barbati

Il Segretario

Dot.ssa Maria Costarella



N. 3947 di repertorio

Certifico io sottoscritto dottor **FRANCESCO SCALI**, Notaio in Cremona, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, che il presente estratto è in tutto conforme a quanto riportato alle pagine n. 175-176-177 e 182 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.", con sede in Cremona, via del Macello n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 01308980190, libro che accerto vidimato inizialmente per legge (fatta avvertenza che le parti omesse non modificano quelle qui trascritte).

Cremona, via Guarneri del Gesù n. 20, venticinque novembre duemilatredici.

*Francesco Scali*



PAGINA ANNULLATA

**-PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.A.-**

Sede Legale: Via del Macello n.14 - Cremona

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.459.172,00

Codice Fiscale - P.IVA e n. Iscrizione al Registro Imprese di Cremona 01308980190

R.E.A. di Cremona n. 160227

\*\*\*\*\*

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DESERTA DEL 12/10/2013**

Per il presente giorno sabato 12 (dodici) ottobre 2013 (duemilatredici), alle ore 07.00, presso la sede legale della Società, sita in Cremona, Via del Macello, n° 14, è stata convocata via e-mail datata 02/10/2013 - Prot. PAG/SEG/U/2013/145, l'Assemblea Ordinaria della Società "Padania Acque Gestione S.p.A.", al fine di discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno:**

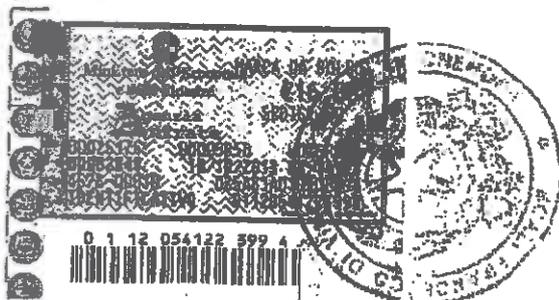
1. ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA "S.C.R.P. S.P.A." IN "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A." A MEZZO DI UN'OPERAZIONE DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE EX ART. 2357 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, FUNZIONALE AL RIASETTO DEL S.I.I. DELLA PROVINCIA DI CREMONA: DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.
2. VARIE ED EVENTUALI.

Alle ore 07.30 il Presidente dell'Assemblea, Arch. Ercole Barbati, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, constata che trascorsi 30 minuti dall'ora di convocazione non si sono presentati i soci rappresentanti il capitale sociale, né i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Dichiarà, pertanto, deserta la seduta di prima convocazione dell'Assemblea e rimanda alla seconda convocazione, già prevista per il giorno di lunedì 14 ottobre 2013, alle ore 18.30 presso lo Studio Dei Notai Scali & Gianì - Via Ponte Furio, 7/bis - 26013 Crema (CR).

Il presente verbale viene redatto e sottoscritto dallo stesso Presidente.

Il Presidente

(Arch. Ercole Barbati)



## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI S.P.A.

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di ottobre, alle ore diciotto e minuti cinquantacinque (14.10.2013, ore 18,50), in Crema, via Ponte Furio 7/bis, presso lo studio del notaio Scali e Giani, è riunita, l'assemblea ordinaria della società

**"Padania Acque Gestione S.p.A."**

con sede in Cremona, via del Macello n.14, capitale sociale Euro 2.459.172,00 i.v., suddiviso in n. 2.459.172 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 01308980190 (d'ora innanzi individuata anche come "Società"), per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

3. *Acquisizione della partecipazione detenuta da "S.C.R.P. S.P.A." in "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A." a mezzo di un'operazione di acquisto azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del codice civile, funzionale al riassetto del S.I.I. della Provincia di Cremona: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Varie ed eventuali.*

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, Ercole Barbatì, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Società, il quale propone di affidare le funzioni di segretario dell'adunanza al dott. Francesco Scali. L'assemblea, all'unanimità, approva.

Il Presidente dichiara che:

- la presente assemblea è stata indetta, presso la sede sociale, per il giorno 12 ottobre 2013 in prima convocazione e per oggi 14 ottobre 2013, ad ore 14,30, in seconda convocazione, mediante messaggio di posta elettronica spedito a tutti gli aventi diritto in data 2 ottobre 2013; con successivo messaggio di posta elettronica inviato a tutti gli aventi diritto in data 8 ottobre 2013, è stata comunicata la variazione del luogo e dell'ora della convocazione di oggi lunedì 14 ottobre, fissandoli presso questo studio notarile ad ore 18,30;

- sono presenti azionisti portatori complessivamente del 99,42% circa del capitale sociale, e precisamente:

- "Padania Acque S.p.A.", con sede in Cremona, via del Macello n.14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 00111860193, titolare di n. 1.154.079 azioni ordinarie, rappresentata da Nicola Bandera, nella sua qualità di consigliere di amministrazione, intervenuto di persona;
- "Azienda Energetica Municipale S.p.A.", in forma abbreviata "A.E.M. Cremona S.p.A.", con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 38, codice fiscale 00110040193, titolare di n. 633.170 azioni ordinarie, rappresentata da Franco Albertoni, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, intervenuto mediante collegamento audio;
- "S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.", con sede in Crema, via del





Commercio n. 29, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 91001260198, titolare di n. 657.163 azioni ordinarie, rappresentata da Pietro Moro, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, intervenuto di persona;

che tutti i soci presenti sono legittimati all'intervento in assemblea ai sensi di legge ed a norma dell'art. 13 dello statuto; risultando regolarmente iscritti nel libro soci;

- sono presenti, oltre ad esso presidente, i seguenti componenti del consiglio di amministrazione:

- Il vice-presidente Enrico Ferrari, intervenuto mediante collegamento audio;
- il vice-presidente Alessandro Perolini, intervenuto di persona;
- il consigliere delegato Alessandro Lanfranchi, intervenuto di persona;

mentre è assente il consigliere Orielle Capelli;

- sono presenti tutti i componenti effettivi del Collegio sindacale e precisamente:

- il presidente Claudio Romeo Bodini;
- il sindaco effettivo Antonio Gaffuri;
- il sindaco effettivo Emanuele Serina;

- assistono altresì all'adunanza, con il consenso di tutti gli intervenuti, Francesco Barsieri e Giovanni Soffiantini, rispettivamente, consigliere delegato e direttore generale del socio "S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A." (d'ora innanzi individuata anche come "S.C.R.P. S.p.A.").

Il Presidente dichiara pertanto che la presente assemblea ordinaria è, ai sensi di legge e di statuto, validamente costituita in seconda convocazione, ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Tutti gli azionisti intervenuti dichiarano di essere informati sull'operazione di acquisto azioni proprie, sia per quanto riguarda le motivazioni dell'operazione - che trova la sua ragion d'essere nell'esigenza di conciliare il percorso di riorganizzazione del servizio idrico integrato erogato sul territorio della Provincia di Cremona con la situazione di "S.C.R.P. S.p.A.", la quale ad oggi non si trova nelle condizioni di operare la retrocessione in favore dei suoi soci delle azioni da essa possedute nella "Società" - sia per quanto riguarda le modalità ipotizzate dal consiglio di amministrazione per l'attuazione della stessa, le principali delle quali, in base alla bozza di proposta deliberativa fatta circolare nei giorni scorsi (d'ora innanzi individuata anche come "Bozza?"), possono essere riassunte come segue:

- l'acquisto avrebbe ad oggetto l'intera quota di partecipazione posseduta nella Società da "S.C.R.P. S.p.A." - costituita da n. 657.163 azioni ordinarie, tutte interamente liberate, pari al 26,72% circa del capitale sociale
- l'operazione verrebbe articolata in modo tale da consentire ai soci di "S.C.R.P. S.p.A." di divenire in un secondo momento proprietari delle azioni della Società che oggi indirettamente detengono tramite "S.C.R.P. S.p.A.", concedendo loro opzioni di successivo acqui-



sto delle stesse azioni oggetto di trasferimento alla Società. Alla stessa "S.C.R.P. S.p.A." verrebbe inoltre concessa una ulteriore opzione per il riacquisto delle stesse azioni cedute alla Società, da esercitarsi nei 2 mesi successivi alla scadenza del termine di esercizio delle opzioni concesse ai suoi soci, solo per la parte eventualmente non acquistata da questi ultimi e solo a condizione e nei limiti in cui la presenza di "S.C.R.P. S.p.A." nel capitale della Società sia compatibile - secondo la normativa vigente al tempo in cui si volesse far valere l'opzione di riacquisto - con l'affidamento *in house* alla Società stessa del servizio idrico integrato;



- l'operazione di acquisto andrebbe perfezionata contestualmente all'approvazione da parte del socio "Padania Acque S.p.A." dell'operazione di retrocessione ai propri soci delle azioni da essa possedute nella Società;
- il prezzo d'acquisto dell'intero pacchetto di azioni proprie da parte della Società, da perfezionare in un'unica soluzione, sarebbe pari a quello a suo tempo pagato da "S.C.R.P. S.p.A.", cioè Euro 1.612.914,00;
- analogamente, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto da parte dei soci di "S.C.R.P. S.p.A." e/o da parte di quest'ultima, l'alienazione delle azioni proprie avverrebbe al prezzo di Euro 2,45 per ciascuna azione.

Ciò premesso, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola l'avv. Moro, rappresentante del socio "S.C.R.P. S.p.A.", per proporre, anche con la collaborazione dell'avv. Borsieri e dell'ing. Soffiantini, alcune modifiche alla "Bozza".

In primo luogo, rappresenta l'esigenza di prevedere che le opzioni di acquisto da concedere ai soci di "S.C.R.P. S.p.A." possano essere esercitate anche per mezzo della stessa "S.C.R.P. S.p.A.", con modalità tecnico-giuridiche da definire.

Fa presente, infatti, che gli Enti Locali soci difficilmente potranno disporre, anche per vincoli normativi e di bilancio, di risorse finanziarie proprie da impiegare per pagare il prezzo di acquisto delle azioni della Società nel caso decidessero di esercitare le opzioni.

Invece, potrebbe accadere che tali risorse vengano rinvenute nel patrimonio della stessa "S.C.R.P. S.p.A." che potrebbe quindi impiegarle - sotto forma, ad esempio, di distribuzione di dividendi - per far pervenire ai suoi soci quelle stesse azioni, ovviamente nel rispetto dei vincoli derivanti dal c.d. patto di stabilità e, più in generale, nel rispetto della normativa vigente.

A seguito di approfondita discussione, gli azionisti mostrano di concordare sulla seguente soluzione di principio: da un lato, resterebbe ferma l'attribuzione dei diritti di opzioni in questione ai soci di "S.C.R.P. S.p.A.", ai quali soli spetterebbe la decisione se esercitarli o meno ed ai quali soli spetterebbe la proprietà delle azioni acquistate in base all'esercizio dei diritti stessi; dall'altro lato, si consentirebbe che tale obiettivo venga da essi perseguito ed attuato coinvolgendo (con modi e strumenti appropriati, da definire in seguito) "S.C.R.P. S.p.A." anche ponendo a carico di quest'ultima la prestazione corrispettiva dell'acquisto, a valere sul suo patrimonio disponibile o comunque nel

quadro dei rapporti sociali o di altra natura che legano gli uni all'altra.

In secondo luogo, chiede che il requisito della contestualità, previsto nella "Bozza" tra perfezionamento dell'operazione di acquisto azioni proprie da parte della Società e approvazione dell'operazione di "retrocessione" delle azioni della Società possedute dal socio "Padania Acque S.p.A." ai suoi soci, sia esteso alla operazione di "retrocessione" delle azioni della Società che si appresta a porre in essere il socio "Azienda Energetica Municipale S.p.A."

I soci "Padania Acque S.p.A." e "Azienda Energetica Municipale S.p.A." mostrano di non avere preclusioni di principio rispetto a tale soluzione.

Tuttavia, vengono anche valutate alcune difficoltà pratiche e tecniche che potrebbe creare la necessaria contestualità tra operazioni che hanno natura diversa e che vedono coinvolti soggetti diversi.

Si concorda quindi sull'opportunità di prescindere dal detto requisito.

I soci "Padania Acque S.p.A." e "Azienda Energetica Municipale S.p.A.", e l'arch. Barbati, quale Presidente della Società, comunque, forniscono ampie rassicurazioni sulla volontà di porre in essere tutte le operazioni di retrocessione e di porle in essere in tempi brevi e ravvicinati.

In terzo luogo, propone di riformulare, rispetto alla "Bozza", la disciplina dell'opzione di riacquisto delle azioni proprie da concedere, questa volta, a "S.C.R.P. S.p.A.", affinché sia reso in termini più chiari il presupposto in presenza del quale essa potrà ritornare in possesso delle azioni che si appresta ad alienare, ovviamente per la parte di esse che non sia nel frattempo già state acquistate dai suoi soci. Andrebbe cioè espressamente previsto che, qualora entro 34 mesi dal perfezionamento dell'operazione all'ordine del giorno, non sia ancora stato disposto l'affidamento *in house* alla Società del servizio idrico integrato, "S.C.R.P. S.p.A." potrà, nei due mesi successivi, esercitare l'opzione di riacquisto indipendentemente dalla compatibilità della situazione che ne deriva con la normativa vigente in tema di affidamento *in house*, in ipotesi non ancora concretizzatosi in capo alla Società.

In ordine ai requisiti dell'affidamento, si concorda di prescindere, affinché l'opzione di riacquisto di "S.C.R.P. S.p.A." non sorga, dal carattere definitivo dell'affidamento stesso, anche per la difficoltà di fare previsioni a così lungo termine.

In quarto luogo, pone il tema della sorte delle azioni proprie che, scaduti i termini per l'esercizio delle opzioni di acquisto e riacquisto, eventualmente si trovassero ancora nel portafoglio della Società e prospetta, in funzione conservativa degli equilibri tra azionisti, la soluzione di procedere al loro annullamento.

Gli altri azionisti intervenuti dichiarano di condividere la prospettiva dell'annullamento di tali azioni. Tutti gli intervenuti prendono atto, peraltro, delle difficoltà tecniche che ostacolano l'adozione, in questa sede, di una delibera che vincoli la società ad un futuro annullamento di azioni proprie. Viene altresì precisato, che, in astratto, le azioni proprie residue potrebbero essere mantenute in portafoglio senza limiti di tempo, dal momento che, non facendo ricorso la Società al mercato del

capitale di rischio, l'acquisto di azioni proprie non soggiace al limite quantitativo fissato dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, e che, qualora si decidesse di alienarle sarebbe necessaria una nuova autorizzazione dell'assemblea dei soci, ai quali sarebbe comunque riservato il diritto di prelazione per l'acquisto previsto dallo statuto.

Esaurito l'esame dei temi posti dal socio "S.C.R.P. S.p.A.", e:

- affrontate ulteriori questioni poste dalla "Bozza", riguardanti: (a) la durata dell'autorizzazione ad acquistare azioni proprie da concedere all'organo amministrativo e (b) la precisazione circa la necessità che le somme da impiegare a tal fine trovino copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dall'assemblea, non soltanto al momento dell'assunzione della delibera autorizzativa, ma anche al momento dell'effettivo acquisto,
- richiamate, in relazione al disposto dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le risultanze dell'ultimo bilancio regolarmente approvato dall'assemblea, cioè il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012,

il Presidente, più nessuno chiedendo di intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione qui di seguito riportata, frutto della rielaborazione, in base agli esiti della discussione stessa, della bozza di proposta deliberativa circolata nei giorni scorsi.

<<L'assemblea ordinaria della società "Padania Acque Gestione S.p.A.", riunitasi il 14 ottobre 2013, udita l'esposizione del Presidente,

#### DELIBERA:

1. di autorizzare l'organo amministrativo ad acquistare azioni proprie della Società con le seguenti modalità:

- a) l'acquisto deve avere ad oggetto tutte le n. 657.163 (seicentocinquantasettemilacento-sessantatre) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna, ad oggi di proprietà del socio "S.C.R.P. S.p.A." e deve essere perfezionato in un'unica soluzione;
- b) il prezzo di acquisto dell'intero pacchetto di azioni proprie deve essere pari ad Euro 1.612.914,00 (unmilionesieicentododicimilanovecentoquattordici virgola zerozero);
- c) l'autorizzazione all'acquisto è accordata per la durata di mesi 3 (tre) dalla data odierna e sotto la condizione sospensiva che gli altri soci della Società rinuncino per iscritto ad esercitare il diritto di prelazione previsto dall'art. 7 dello statuto sociale in relazione al prospettato trasferimento di azioni proprie;

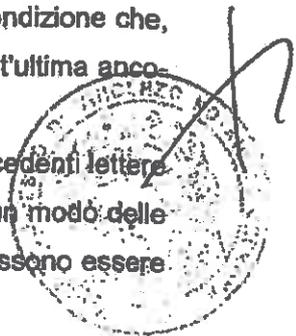
2. di autorizzare fin da ora l'organo amministrativo a disporre delle azioni proprie che saranno acquistate ai sensi di quanto previsto al punto precedente a favore dei soci di "S.C.R.P. S.p.A." e/o della stessa "S.C.R.P. S.p.A." con le seguenti modalità:

- a) contestualmente alla stipula dell'atto di acquisto da parte della Società, a ciascun socio di "S.C.R.P. S.p.A." potrà essere attribuito un diritto di opzione per l'acquisto, al prezzo di Euro 2,45 (due virgola quarantacinque) per ciascuna azione, di una parte delle stesse azioni





proprie acquistate dalla Società, e precisamente di un numero di azioni proporzionale alla rispettiva quota di partecipazione nella detta società "S.C.R.P. S.p.A.", diritto di opzione da esercitarsi entro 34 (trentaquattro) mesi dalla data di acquisto delle azioni proprie da parte della Società; tale diritto di opzione potrà essere esercitato anche tramite l'intervento di "S.C.R.P. S.p.A.", comunque con modalità tali che siano compatibili con l'affidamento *in house* alla Società del servizio idrico integrato;

- b) contestualmente alla stipula dell'atto di acquisto da parte della Società, alla stessa società venditrice "S.C.R.P. S.p.A." potrà essere attribuito un diritto di opzione per il riacquisto, al prezzo di Euro 2,45 (due virgola quarantacinque) per ciascuna azione, delle azioni proprie che non siano state acquistate dai soci di "S.C.R.P. S.p.A." nell'esercizio dei diritti di opzione di cui alla precedente lettera a), con precisazione che tale ulteriore diritto di opzione potrà essere esercitato nei 2 (due) mesi successivi alla data di scadenza del termine stabilito per l'esercizio dei diritti di opzione di cui alla precedente lettera a) e solo a condizione che, decorsi 34 mesi dall'acquisto da parte della Società delle azioni proprie, quest'ultima ancora non risulti affidataria *in house* del servizio idrico integrato;
- c) l'organo amministrativo, all'atto della concessione delle opzioni di cui alle precedenti lettere a) e b), potrà conseguentemente impegnare la Società a non disporre in alcun modo delle azioni proprie per tutto il periodo di tempo entro il quale i diritti di opzione possono essere esercitati;
- d) a seguito dell'eventuale esercizio dei diritti di opzione di cui alle precedenti lettera a) e b), l'organo amministrativo potrà porre in essere tutti i contratti, gli atti, gli adempimenti e le formalità necessari o utili per perfezionare e dare esecuzione ai trasferimenti azionari che da detto esercizio derivano;
- 

3. darsi atto che l'importo indicato per l'acquisto delle azioni è contenuto entro i limiti delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e cioè dal bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, e di disporre che: (i) l'acquisto potrà essere perfezionato solo se l'indicato prezzo rispetti il limite stabilito dall'art. 2357, comma 1, del Codice Civile anche al momento in cui esso avrà concretamente luogo; (ii) nel caso in cui l'acquisto autorizzato effettivamente si perfezioni, venga costituita una riserva indisponibile denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio", di importo pari al prezzo di acquisto, mediante prelievo di un pari importo dalle riserve disponibili, e precisamente dalla riserva denominata "Avanzo di scissione", iscritta nell'ultimo bilancio approvato per il maggior importo di Euro 1.873.048; (iii) contestualmente alla alienazione da parte della Società di azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, venga di volta in volta proporzionalmente liberata la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" con ri-allocazione degli importi di volta in volta liberati alla stessa riserva disponibile dalla quale erano stati prelevati.>>

Effettuate le operazioni voto, l'esito è il seguente:

- FAVOREVOLI: i soci "Padania Acque S.p.A." e "Azienda Energetica Municipale S.p.A."

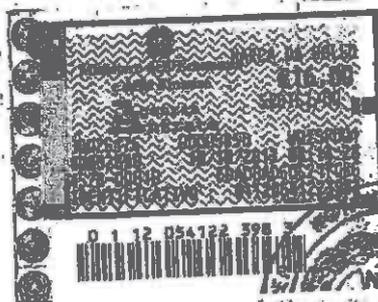
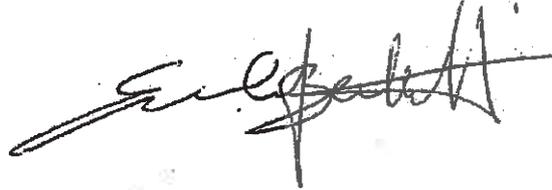
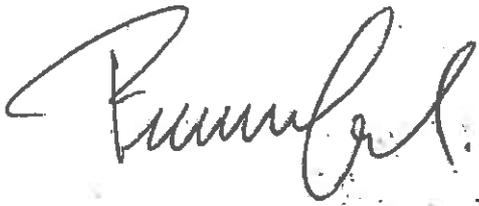
titolari complessivamente di n. 1.787.249 azioni, pari al 72,69% circa del capitale sociale;

- **ASTENUTI:** il socio "S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.", titolare di n. 657.163 azioni, che ha dichiarato di trovarsi in conflitto di interessi;
- **CONTRARI:** nessuno.

Il Presidente proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione sopra riportata.

AAA

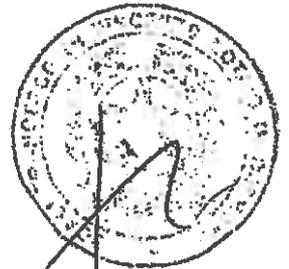
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore venti e minuti venticinque.



N. 3948 di repertorio

Certifico io sottoscritto dottor FRANCESCO SCALI, Notaio in Cremona, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, che il presente estratto è in tutto conforme a quanto riportato alle pagine n. 99-100-101-102-103-104-105 e 106 Libro Verbali delle Assemblee della società "PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.", con sede in Cremona, via del Maccello n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 01308980190, libro che accerto vidimato inizialmente per legge.

Cremona, via Guarneri del Gesù n. 20, venticinque novembre duemilatredici.



**PAGINA ANNULLATA**

INDICAZIONE DEL NUMERO DI AZIONI DI PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.A. OPZIONABILI PER I PROPRI SOCI NELL'AMBITO DELL' OPERAZIONE DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE

S.C.R.P. S.p.A.

ELENCO SOCI	%	n. azioni	Val.nom. Unitario	Valore totale azioni	Titolo Nominativo	Azioni PAG assegnabili
AGNADELLO	1,72	6.880	5,00	34.400	2	11.303,20
ANNICCO	0,91	40	5,00	200	56	65,72
BAGNOLO CR.	2,91	11.640	5,00	58.200	3	19.123,44
CAMISANO	0,90	3.600	5,00	18.000	4	5.914,47
CAMPAGNOLA CR.	0,30	1.200	5,00	6.000	5	1.971,49
CAPERGNANICA	1,12	4.480	5,00	22.400	6	7.360,23
CAPRALBA	1,22	4.880	5,00	24.400	7	8.017,39
CASALE CR.	0,78	3.120	5,00	15.600	8	5.125,87
CASALETTO CERED.	0,61	2.440	5,00	12.200	9	4.008,69
CASALETTO DI SOPRA	0,34	1.360	5,00	6.800	10	2.234,35
CASALETTO VAPRIO	0,67	2.680	5,00	13.400	11	4.402,99
CASALMORANO	0,01	40	5,00	200	58	65,72
CASTEL GABBIANO	0,43	1.720	5,00	8.600	12	2.825,80
CASTELLEONE	7,27	29.080	5,00	145.400	51	47.775,75
CHIEVE	0,95	3.800	5,00	19.000	14	6.243,05
CREDERA RUBBIANO	1,09	4.360	5,00	21.800	15	7.163,08
CREMA	25,68	102.720	5,00	513.600	1	168.759,46
CREMOSANO	0,72	2.880	5,00	14.400	16	4.731,57
CUMIGNANO S/N	0,25	1.000	5,00	5.000	17	1.642,91
DOVERA	2,12	8.480	5,00	42.400	18	13.931,86
FIESCO	0,46	1.840	5,00	9.200	19	3.022,95
FORMIGARA	0,01	40	5,00	200	52	65,72
GENIVOLTA	0,62	2.480	5,00	12.400	20	4.074,41
GOMBITO	0,33	1.320	5,00	6.600	53	2.168,64
IZANO	1,22	4.880	5,00	24.400	22	8.017,39
MADIGNANO	2,16	8.640	5,00	43.200	23	14.194,72
MONTE CREMASCO	1,16	4.640	5,00	23.200	24	7.623,09
MONTODINE	1,47	5.880	5,00	29.400	25	9.660,30
MOSCAZZANO	0,51	2.040	5,00	10.200	26	3.361,53
OFFANENGO	6,55	26.200	5,00	131.000	27	43.044,18
PALAZZO PIGNANO	2,66	10.640	5,00	53.200	28	17.480,34
PANDINO	5,09	20.360	5,00	101.800	49	33.449,80
PIANENGO	1,75	7.000	5,00	35.000	30	11.500,35

ALLEGATO = D = AL N. 3843/2000 DI KERALIQUO

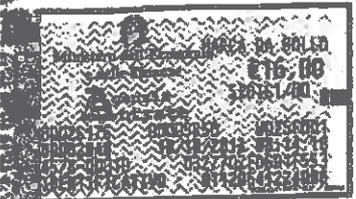


PIERANICA	0,48	1.920	5,00	9.800	31	3.154,39	3.154,00
PIZZIGHETTONE	0,01	40	5,00	200	54	65,72	66,90
QUINTANO	0,37	1.480	5,00	7.400	32	2.431,50	2.432,00
RICENGO	0,75	3.000	5,00	15.000	33	4.928,72	4.929,00
RIPALTA ARPINA	0,62	2.480	5,00	12.400	34	4.074,41	4.074,00
RIPALTA CREMASCA	2,52	10.080	5,00	50.400	35	16.560,51	16.561,00
RIPALTA GUERINA	0,23	920	5,00	4.600	36	1.511,47	1.511,00
RIVOLTA D'ADDA	0,10	400	5,00	2.000	50	657,16	657,00
ROMANENGO	1,84	7.360	5,00	36.800	57	12.091,80	12.092,00
SALVIROLA	0,68	2.720	5,00	13.600	38	4.468,71	4.469,00
SERGNANO	1,56	6.240	5,00	31.200	39	10.251,74	10.252,00
SONCINO	3,61	14.440	5,00	72.200	40	23.723,59	23.724,00
SPINO D'ADDA	3,07	12.280	5,00	61.400	41	20.174,90	20.175,00
TICENGO	0,33	1.320	5,00	6.600	42	2.168,64	2.169,00
TORLINO VIMERCATI	0,17	680	5,00	3.400	43	1.117,18	1.117,00
TRESCORE CR.	1,46	5.840	5,00	29.200	44	9.594,58	9.595,00
TRIGOLO	0,90	3.600	5,00	18.000	55	5.914,47	5.914,00
VALANO CREMASCO	1,97	7.880	5,00	39.400	46	12.946,11	12.946,00
VAILATE	2,24	8.960	5,00	44.800	47	14.720,45	14.720,00
AMM.NE PROV.LE	4	16.000	5,00	80.000	48	26.286,52	26.286,00
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>400.000</b>		<b>2.000.000,00</b>		<b>657.163,00</b>	<b>657.163,00</b>

La partecipazione PAG è di nominali € 657.163,00, costituita da n. 657.163 azioni da nominali € 1,00.

*Roberto Scapellato*

*Francesco*



COPIA AUTENTICA LIBERA CONFORME  
ALL'ORIGINALE PER GLI USI CONSEN-  
TITI DALLA LEGGE.

Genova, 3 dicembre 2013

*Renzo B...*



